



OSSERVATORIO SUL RISPETTO DEI DIRITTI FONDAMENTALI IN EUROPA

Newsletter n. 85

15 marzo 2021

Aggiornamento sulla giurisprudenza e sugli atti rilevanti per la protezione dei diritti fondamentali inseriti nel sito www.europeanrights.eu

Quanto agli **atti dell'Unione europea** abbiamo inserito:

- il Regolamento interno della Procura europea del 21.01.2021;
- la Relazione della Commissione europea del 15.12.2020 sulla cittadinanza 2020 "Rafforzare il ruolo dei cittadini e proteggere i loro diritti";
- la Relazione della Commissione europea del 15.12.2020, a norma dell'articolo 25 del TFUE "Sui progressi verso l'effettiva cittadinanza dell'UE 2016-2020".

Per il **Consiglio d'Europa** segnaliamo le seguenti risoluzioni e raccomandazioni:

dell'**Assemblea parlamentare**:

- la Risoluzione 2361 del 27.1.2021, "Vaccini contro il Covid-19: considerazioni etiche, legali e pratiche";
- la Risoluzione 2362 e la Raccomandazione 2194 del 27.1.2021, "Restrizioni alle attività delle ONG negli Stati membri del Consiglio d'Europa";
- la Risoluzione 2359 del 26.1.2021, "I giudici devono rimanere indipendenti in Polonia e in Repubblica di Moldavia";
- la Risoluzione 2358 e la Raccomandazione 2193 del 26.1.2021, "Esecuzione delle sentenze della Corte europea dei diritti umani".

Per la **Corte di giustizia** abbiamo inserito le sentenze:

- 02.03.2021, C-824/18, *A.B. e a. (Nomination des juges à la Cour suprême - Recours)*, sulla tutela giurisdizionale effettiva e il principio di indipendenza dei giudici;
- 25.02.2021, C-940/19, *Les Chirugiens-Dentistes de France e a.*, sulla possibilità autorizzata di un accesso parziale ad una delle professioni che rientrano nel meccanismo di riconoscimento automatico delle qualifiche professionali e sulla libera circolazione delle persone;
- 25.02.2021, C-658/19, *Commissione c. Spagna (Directive données à caractère personnel - Domaine pénal)*, sulla condanna della Spagna per mancata trasposizione della direttiva sulla protezione dei dati personali nel quadro della prevenzione e dell'accertamento dei reati;
- 25.02.2021, C-129/20, *Caisse pour l'avenir des enfants (Emploi à la naissance)*, sul diritto al congedo parentale;

- 24.02.2021, C-673/19, *M e a. (Transfert vers un État membre)*, sullo status di rifugiato e sul principio di "non-refoulement" (non respingimento);
- 11.02.2021, C-760/18, *M.V. e a. (Contrats de travail à durée déterminée successifs dans le secteur public)*, sulla tutela dei lavoratori e sulle misure dirette a prevenire gli abusi derivanti dall'utilizzo di una successione di contratti o rapporti di lavoro a tempo determinato;
- 11.02.2021, C-407/19 e C-471/19, *Katoen Natie Bulk Terminals e General Services Antwerp*, sui lavoratori portuali e la tutela dei lavoratori, sull'esercizio delle attività portuali, la libera prestazione di servizi e la libertà di stabilimento;
- 03.02.2021, C-555/19, *Fussl Modestraße Mayr*, sulla fornitura di servizi di media audiovisivi e sulla libera prestazione di servizi;
- 03.02.2021, C-637/18, *Commissione c. Ungheria (Valeurs limites - PM10)*, sulla tutela dell'ambiente;
- 02.02.2021, C-481/19, *Consob*, sul diritto di una persona sottoposta a procedimento sanzionatorio amministrativo di mantenere il silenzio se le sue risposte possono far emergere la sua responsabilità per un illecito passibile di sanzioni amministrative aventi carattere penale oppure la sua responsabilità penale;
- 28.01.2021, C-649/19, *Spetsializirana prokuratura (Déclaration des droits)*, sulla comunicazione dei diritti al momento dell'arresto, sul diritto dell'interessato di essere informato dell'accusa elevata a suo carico, sul diritto di accesso alla documentazione del fascicolo;
- 27.01.2021, cause riunite C-229/19 e C-289/19, *Dexia Nederland*, sulle clausole abusive nei contratti stipulati con i consumatori e sulla tutela dei consumatori;
- 26.01.2021, C-16/19, *Szpital Kliniczny im. dra J. Babińskiego Samodzielny Publiczny Zakład Opieki Zdrowotnej w Krakowie*, sulla parità di trattamento in materia di occupazione e di condizioni di lavoro e sul divieto di discriminazione fondato sulla disabilità;
- 21.01.2021, C-843/19, *INSS*, sul pensionamento anticipato volontario e sulla parità di trattamento tra uomini e donne in materia di previdenza sociale;
- 20.01.2021, C-255/19, *Secretary of State for the Home Department*, sulle condizioni per il riconoscimento dello status di rifugiato o di beneficiario della protezione sussidiaria;
- 20.01.2021, C-619/19, *Land Baden-Württemberg (Communications internes)*, sulla tutela dell'ambiente;
- 14.01.2021, cause riunite 322/19 e C-385/19, *The International Protection Appeals Tribunal e a.*, sulla protezione internazionale di un cittadino di uno Stato terzo.

Per la **Corte europea dei diritti umani** segnaliamo le sentenze:

- 16.02.2021, *V.C.L. e A.N. c. Regno Unito* (n. 77587/12 e 74603/12), sulla mancanza di protezione adeguata di due potenziali vittime di tratta di bambini;
- 16.02.2021, *Tikhonov e Khasis c. Russia* (n. 12074/12 e 16442/12), sulla mancanza di imparzialità di una giuria;
- 16.02.2021, *Gawlik c. Liechtenstein* (n. 23922/19), sul licenziamento di un medico per aver accusato un'altra persona di aver praticato l'eutanasia;
- 16.02.2021, sentenza di Grande Camera, *Hanan c. Germania* (n. 4871/16), sulle investigazioni condotte dalle autorità tedesche in ordine a degli attacchi mortali della NATO in Afghanistan, con accertamento della non violazione del diritto alla vita dei due figli del ricorrente;
- 09.02.2021, *Xhoxhaj c. Albania* (n. 15227/19), sulla procedura di nuova valutazione, considerata equa e proporzionale, che ha condotto alla revoca di un giudice della Corte costituzionale;
- 9.02.2021, *Sağdıç c. Turchia* (n. 9142/16), sulla lesione della reputazione di un militare in relazione ad alcuni articoli giudicati non conformi ai principi di un giornalismo responsabile;
- 09.02.2021, *Ramazan Demir c. Turchia* (n. 68550/17), sull'impossibilità, ritenuta in violazione della Convenzione, per un detenuto (avvocato) di consultare il sito internet della Corte europea;

- 04.02.2021, *Jurčić c. Croazia* (n. 54711/15), sull'accertata discriminazione di una donna incinta da parte delle autorità sanitarie;
- 02.02.2021, sentenza di Grande Camera, *X e altri c. Bulgaria* (n. 22457/16), sull'insufficienza di una inchiesta riguardante le accuse di abusi sessuali subiti da tre bambini prima di essere adottati da una coppia italiana nel 2021 in un orfanotrofio in Bulgaria;
- 02.02.2021, *Strøbye e Rosenlind c. Danimarca* (n. 25802/18 e 27338/18), sulla perdita del diritto di voto dei ricorrenti, considerata conforme alla Convenzione;
- 21.01.2021, sentenza di Grande Camera, *Georgia c. Russia (II)* (n. 38263/08), che, accertata la competenza giurisdizionale della Russia in merito all'Abcasia e all'Ossezia del sud, ha stabilito che sussisteva l'obbligo della Russia di portare avanti un'inchiesta efficace sugli avvenimenti che si svolsero durante la fase delle ostilità e dopo la loro cessazione;
- 21.01.2021, *Lutsenko e Verbytskyi c. Ucraina* (12482/14 e 39800/14), e *Shmorgunov e altri c. Ucraina* (n. 15367/14 e altri), sui trattamenti inumani e/o degradanti inflitti dalla polizia e da altri gruppi di civili a dei manifestanti in piazza Maidan, episodi sui quali non era stata svolta una inchiesta efficace;
- 19.01.2021, *Shlykov e altri c. Russia* (n. 78638/11), riguardante la pratica di ammanettare i detenuti in maniera sistematica, senza un esame preliminare del caso specifico e delle eventuali ragioni di sicurezza alla base di tali misure, giudicate illegittime;
- 19.01.2021, *Timofeyev e Postupkin c. Russia* (n. 45431/14 e 22769/15), sull'assenza di gratuito patrocinio a favore del ricorrente, che non aveva i mezzi per pagare un avvocato durante un procedimento di sottoposizione a sorveglianza amministrativa, ritenuta illegittimo dalla Corte. La Corte ha dichiarato inammissibile l'ulteriore questione sottoposta, ossia se la sorveglianza amministrativa, a fini preventivi dopo l'esecuzione della pena, sia da qualificarsi come una sanzione "penale"; mentre è stata giudicata non in violazione della Convenzione il fatto che tale misura di sorveglianza fosse stata prescritta dopo che l'imputato aveva scontato la pena di 6 anni di reclusione;
- 19.01.2021, *Lacatus c. Svizzera* (n. 14065/15), in ordine ad una multa inflitta a una persona vulnerabile di origine rom poiché mendicava, a cui era conseguita la detenzione per 5 giorni per non aver potuto pagare la multa, comportamenti ritenuti dalla Corte in violazione della Convenzione;
- 19.01.2021, *X e Y c. Romania* (n. 2145/16 e 20607/16), sul rifiuto, ritenuto illegittimo dalla Corte, delle autorità nazionali di riconoscere l'identità maschile a una persona transessuale che non aveva ancora subito un intervento chirurgico di mutamento di sesso;
- 14.01.2021, *Terna c. Italia* (n. 21052/18), sulla decisione di collocare in un istituto la figlia di etnia rom della ricorrente, che ne aveva la patria potestà dalla nascita, senza assicurare alla stessa il diritto di visita, con conseguente violazione dell'articolo 8 CEDU;
- 14.01.2021, *Société éditrice de Mediapart e altri c. Francia* (n. 281/15 e 34445/15), riguardante l'ingiunzione, ritenuta giustificata, di rimuovere da un sito web le registrazioni di conversazioni private di una persona pubblica vulnerabile, malgrado il fatto che il loro contenuto fosse stato ripreso dai media;
- 14.01.2021, *Sabalić c. Croazia* (n. 50231/13), sulla condanna, ritenuta in violazione degli obblighi convenzionali, dell'autore di un'aggressione violenta omofoba ad un'ammenda di 40 € come sanzione, in mancanza di un adeguato accertamento delle motivazioni dell'atto, a cui conseguiva la chiusura delle investigazioni penali per il principio del *ne bis in idem*;
- 12.01.2021, *Victor Laurențiu Marin c. Romania* (n. 75614/14), e *Mihail Mihăilescu c. Romania* (n. 3795/15), sulla non violazione delle norme convenzionali con riferimento al procedimento relativo alla contestazione in sede civile;
- 12.01.2021, *Svilengaćanin e altri c. Serbia* (n. 50104/10 et altri), sulla sussistenza dei requisiti di imparzialità ed autonomia della Corte suprema;
- 12.01.2021, *L.B. c. Ungheria* (n. 36345/16), sulla pubblicazione, ritenuta giustificata, sul sito internet delle autorità fiscali, di un'informazione che avrebbe reso possibile l'identificazione del ricorrente e del suo domicilio;

- 12.01.2021, *Gheorghe-Florin Popescu c. Romania* (n. 79671/13), sulla condanna civile di un giornalista e autore di un blog per diffamazione di un collega senza un motivo pertinente e sufficiente, con conseguente violazione della Convenzione;

e le decisioni:

- 18.02.2021, *Grzęda c. Polonia*, di rinvio in Grande Camera del caso n. 43572/18 riguardante la riforma giudiziaria in Polonia;
- 17.02.2021, di applicazione di misure d'urgenza accogliendo le richieste di Aleksey Navalnyy (del 21.01.2021): la Corte ha richiesto al Governo russo di liberarlo.

In ambito **extraeuropeo** abbiamo inserito:

- la decisione della *Pre-Trial Chamber I* della *Corte Penale Internazionale* del 5.2.2021, che ha stabilito che la competenza territoriale della Corte nella causa *Situation in the State of Palestine* si estende ai territori occupati da Israele dal 1967, ossia la Striscia di Gaza e la Cisgiordania, inclusa Gerusalemme Est; e la sentenza della *Trial Chamber IX* del 4.2.2021, che ha riconosciuto Dominic Ongwen, presunto comandante di brigata dell'Esercito di resistenza del Signore (LRA), colpevole di 61 capi d'accusa per crimini contro l'umanità e crimini di guerra commessi nel nord dell'Uganda tra il primo luglio 2002 e il 31 dicembre 2005;
- la decisione del *Comitato delle Nazioni Unite per i diritti umani* del 27.1.2021, che ha riconosciuto la violazione dell'articolo 6 (diritto alla vita) del Patto Internazionale sui diritti civili e politici da parte dell'Italia in relazione alla morte di 200 migranti che erano a bordo di una nave affondata nel Mediterraneo nel 2013, e ha richiesto allo Stato di svolgere un'indagine indipendente e effettiva, e adottare tutte le misure necessarie per prevenire analoghe violazioni in futuro;
- la sentenza dell'*United States Court of Appeals for the Eighth Circuit* del 5.1.2021, che ha bloccato l'esecutività di due leggi dell'Arkansas in materia di aborto volte a proibire, con eccezioni, l'interruzione di gravidanza dopo 18 settimane di gestazione (*Act 493 of 2019*), ed a eseguire un aborto esclusivamente sulla base di un test prenatale che indichi la sussistenza della Sindrome di Down (*Act 619 of 2019*).

Per quanto riguarda le **giurisprudenze nazionali** meritano di essere segnalate:

- **Belgio:** le sentenze della *Cour constitutionnelle* n. 22/2021 dell'11.2.2021, di parziale annullamento del decreto della Comunità fiamminga del 15 febbraio 2019 "sulla legge in materia di delinquenza giovanile" ("*sur le droit en matière de délinquance juvénile*"), che richiama le disposizioni della CEDU e la giurisprudenza della Corte di Strasburgo; n. 14/2021 del 28.1.2021, che sancisce l'illegittimità costituzionale dell'articolo 1717(4) del *Code judiciaire*, concernente i termini di decadenza per proporre domanda di annullamento di una sentenza arbitrale, applicando anche la giurisprudenza della Corte di Strasburgo; n. 3/2021 del 14.1.2021, che rigetta il ricorso promosso contro l'articolo 221(2) della legge del 30 luglio 2018 "*relative à la protection des personnes physiques à l'égard des traitements de données à caractère personnel*", volto a dare esecuzione all'articolo 83(7) del Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR), alla luce anche della Carta dei diritti fondamentali UE; e n. 2/2021 del 14.1.2021, sulla legittimità costituzionale dell'articolo 27 della legge del 25 novembre 2018 "*portant des dispositions diverses concernant le Registre national et les registres de population*", alla luce del Regolamento (UE) 2019/1157 sul rafforzamento della sicurezza delle carte d'identità dei cittadini dell'Unione e dei titoli di soggiorno rilasciati ai cittadini dell'Unione e ai loro familiari che esercitano il diritto di libera circolazione;
- **Bosnia e Erzegovina:** la sentenza dell'*Ustavni sud* (Corte costituzionale) del 22.12.2020, in tema di misure anti pandemia, alla luce delle disposizioni della CEDU in materia di libertà di circolazione e rispetto della vita privata;

- **Francia:** le sentenze della *Cour de cassation* n. 215 del 10.2.2021, in ordine alla rappresentanza sindacale in un Comitato d'impresa, che richiama l'articolo 11 della CEDU e gli articoli 12 e 28 della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea; n. 231 del 26.1.2012, in materia di mandato di arresto europeo, che esamina alcuni problemi derivanti dalla Brexit; n. 366 del 24.2.2021, in ordine alla sussistenza dei requisiti che consentono la carcerazione preventiva alla luce dell'articolo 5 CEDU; e n. 101 del 13.1.2021, in ordine ad una richiesta di estrazione con rischio di subire trattamenti inumani e degradanti (con connesso diritto ad una protezione sussidiaria), alla luce dell'articolo 3 CEDU; e la sentenza del *Tribunal administratif de Paris* del 3.2.2021, che ha riconosciuto una responsabilità dello Stato per danno ecologico quale conseguenza del mancato rispetto degli impegni assunti in tema di riduzione delle emissioni di gas serra, richiamando anche la normativa UE rilevante in materia;
- **Germania:** le sentenze del *Bundesverfassungsgericht* (Tribunale costituzionale federale) del 3.2.2021, che ha rigettato l'istanza di ingiunzione temporanea promossa contro l'entrata in vigore della legge sulla Convenzione del 5 maggio 2020 in ordine alla cessazione degli investimenti bilaterali; e del 14.1.2021 in materia di privacy nell'applicazione del Regolamento relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali (GDPR);
- **Gran Bretagna:** la sentenza dell'*United Kingdom Supreme Court* del 19.2.2021, che qualifica gli autisti di *Uber* come *worker* e non *contractor* (lavoratori autonomi), affermando che essi sono impiegati della piattaforma per l'intera durata del periodo di disponibilità e titolari del diritto a una paga minima dignitosa, fissata secondo le regole sul salario minimo, a periodi di riposo retribuiti, a tutele in caso di genitorialità, malattia, discriminazione; le sentenze dell'*England and Wales High Court* del 22.1.2021, in cui la Corte ritiene che la previsione del sistema dell'*Universal credit* di coprire i costi necessari per l'assistenza all'infanzia dei figli solo tramite il rimborso delle spese già sostenute, e non anche anticipandone il costo, costituisce una discriminazione indiretta nei confronti delle donne; del 18.12.2020, in materia di assistenza sociale e discriminazione per disabilità; e dell'8.12.2020, in cui la Corte ritiene che la previsione di lezioni obbligatorie di educazione all'affettività, e che trattano anche temi inerenti all'eguaglianza delle persone LGBTI, non costituisca una violazione da parte delle autorità pubbliche dell'obbligo di rispettare il *public sector equality duty* in riferimento alla posizione delle persone con determinate convinzioni religiose;
- **Irlanda:** le sentenze della *Court of Appeal* del 26.1.2021, riguardante l'implementazione della direttiva 2004/38/CE, relativa al diritto dei cittadini dell'Unione e dei loro familiari di circolare e di soggiornare liberamente nel territorio degli Stati membri, alla luce della giurisprudenza della Corte di giustizia; e dell'8.1.2021, sull'interpretazione della nozione di "convivente con il cittadino dell'Unione" ("*member of the household of a Union citizen*") ai sensi dell'articolo 3(2) della Direttiva 2004/38/CE; e la sentenza della *High Court* del 15.12.2020, in cui la Corte, alla luce della giurisprudenza della Corte di Strasburgo, si è rifiutata di dare esecuzione ad un mandato di arresto europeo emesso dalle autorità rumene in virtù del rischio reale di violazione dei diritti di cui all'articolo 3 CEDU a causa delle condizioni di detenzione a cui sarebbe esposto il convenuto;
- **Italia:** la sentenza della *Corte costituzionale* n. 278/2020 del 23.12.2020, che ha sancito la costituzionalità della normativa di sospensione temporanea dei termini di prescrizione in ragione dell'epidemia in corso, ed ha dichiarato inammissibili i profili di incostituzionalità per violazione della CEDU e dell'articolo 49 della Carta dei diritti dell'UE; le sentenze della *Corte di cassazione* n. 6551/2021 del 19.2.2021, in ordine al risarcimento del danno da detenzione in condizioni inumane e degradanti, che richiama la giurisprudenza della Corte di Strasburgo; n. 3842/2021 del 15.2.2021, in ordine al potere del giudice di disapplicazione degli atti della pubblica amministrazione illegittimi in quanto discriminatori (attraverso la procedura speciale antidiscriminatoria), che richiama la direttiva 2000/43/CE; n. 2042/2021 del 18.1.2021, in ordine al rifiuto della status di rifugiato e della protezione internazionale ad un cittadino del Niger, che richiama l'articolo 3 CEDU; n. 342/2021 del 12.1.2021, di rifiuto della protezione internazionale ad un cittadino del Bangladesh, anche in relazione all'articolo 3 CEDU; e n. 151/2021 dell'8.1.2021 in ordine al rifiuto della protezione internazionale ad un

cittadino del Ghana, alla luce dell'articolo 3 CEDU; l'ordinanza del *Tribunale di Roma* del 18.1.2021, che ha sancito l'illegittimità della prassi delle riammissioni informali in Slovenia, attuate anche nei confronti dei richiedenti asilo, alla luce sia del diritto interno che europeo, in particolare degli articoli 3 e 13 CEDU e 4 e 19 della Carta dei diritti fondamentali UE, e della giurisprudenza della Corte di Strasburgo e Lussemburgo; e l'ordinanza del *Tribunale di Bologna* dell'1.12.2020, in ordine alla legittimità costituzionale della normativa in materia di immigrazione clandestina, anche sotto il profilo della violazione della CEDU e della Carta dei diritti fondamentali UE;

- **Romania:** la sentenza della *Curtea Constituțională* (Corte costituzionale) del 16.12.2020, che ha sancito l'illegittimità costituzionale delle disposizioni dell'articolo 7(1)(e), introdotto dall'articolo unico della *Law amending Article 7 of National Education Law No 1/2011* e volto a proibire gli studi di genere negli istituti educativi, richiamando anche la giurisprudenza delle Corti di Strasburgo e Lussemburgo;
- **Slovenia:** l'ordinanza dell'*Ustavno Sodišče* (Corte costituzionale) del 3.9.2020, che dispone un rinvio pregiudiziale alla Corte di giustizia in merito alla validità di talune disposizioni della Direttiva (UE) 2016/681 ("Direttiva PNR") alla luce degli articoli 7, 8 e 52 della Carta dei diritti fondamentali UE;
- **Spagna:** le sentenze del *Tribunal Constitucional* del 25.1.2021, che ha rigettato il ricorso promosso, ai sensi della sentenza *Muñoz Díaz c. Spagna* della Corte di Strasburgo, per violazione del principio di non discriminazione e fondato sul mancato riconoscimento della pensione di reversibilità alla ricorrente, in virtù della non formalizzazione, alla luce del diritto interno, del matrimonio celebrato con rito gitano; e del 14.12.2020, sull'applicazione della misura della custodia cautelare senza rispettare le garanzie legali e procedurali minime per l'adozione del provvedimento, in violazione del diritto alla libertà personale, che applica la giurisprudenza della Corte di Strasburgo; e la sentenza del *Tribunal Supremo* del 21.1.2021, in tema di emissione di un mandato d'arresto europeo e prescrizione del reato, che richiama la giurisprudenza della Corte di giustizia.

Quanto ai **commenti**, abbiamo inserito i seguenti testi:

Articoli:

[Alessandro Centonze](#) "Il diritto alla riservatezza e la tutela dei dati personali nei provvedimenti giurisdizionali della Corte di cassazione"

[Michele De Luca](#) "Condizionalità ed ipotesi di esclusione (dalla seconda proroga) del blocco dei licenziamenti al tempo del Covid-19: molto rumore per (quasi) nulla (note minime)"

•

[Vincenzo De Michele](#) "E' la cassazione il giudice di ultima istanza in caso di manifesta violazione del diritto dell'Unione? La pregiudiziale Ue delle Sezioni unite contro il giudicato del Consiglio di Stato che non applica le sentenze della Corte di giustizia"

[Elena Falletti](#) "Privacy protection, big data gathering and public health issues: COVID-19 tracking app use in Italy"

•

[Sergio Galleano](#) "Non c'è pace per la scuola italiana: anche il Comitato europeo dei diritti sociali contesta la politica e la giurisprudenza nazionale sui precari della scuola. E la Commissione europea riapre una procedura di infrazione per tutto il precariato nel pubblico impiego"

[Pierpaolo Gori, Aniel Pahladsingh](#), "Fundamental rights under Covid-19: an European perspective on videoconferencing in court"

[Roberto Conti](#) "Nomofilachia integrata e diritto sovranazionale. I "volti" delle Corte di Cassazione a confronto"

Note e commenti:

[Matilde Brancaccio, Francesca Picardi](#) "Commento alla sentenza della Corte EDU, *Lacatus c. Svizzera* del 19 gennaio 2021: La mendicizia inoffensiva non può essere criminalizzata"

[Francesco Buffa](#) "Commento alla sentenza della Corte Edu del 4.2.2021, *Jurčić c. Croazia*, r.g. n. 54711/15"

[Francesco Buffa](#) "Commento alla sentenza della Corte E.D.U., sezione 1, Sentenza *Casarin c. Italia*, 11 febbraio 2021, r.g. n. 4893/13"

•

[Marina Castellaneta](#) "Ratificato il Protocollo n. 15...aspettando il Prot. 16. Al via le modifiche alla Convenzione europea dei diritti dell'uomo"

[Alessandro Centonze](#) "Commento alla sentenza delle Sez. U. n. 6551 del 21/09/2020, *Commisso*, sulla detenzione in condizioni inumane e degradanti"

[Guido Favio](#) "Favoreggiamento dell'immigrazione irregolare: alcuni dubbi di costituzionalità. Nota a margine dell'ordinanza del Tribunale di Bologna 1.12.2020"

[Sandra Recchione](#) "Commento alla sentenza della Corte EDU, II sezione, 10 novembre 2020, *Dan v. Moldavia*, sul rinnovo della prova in appello"

[Deborah Tripiccion](#) "Commento alla sentenza della Corte Europea dei Diritti dell'Uomo, Prima Sezione, 14 gennaio 2021, *Kargakis c. Grecia* (ricorso n. 27025/13)"

Documenti:

[Il Rapporto annuale di Freedom House](#) "*Freedom in the World 2021 - Democracy under Siege*", del 3 marzo 2021

[Il Rapporto annuale di Human Rights Watch](#) "*World Report 2021 - Events of 2020*", del gennaio 2021